



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE

Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della Navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, per la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che l'Organizzazione di Volontariato denominata “G.O.P.I. Gruppo Operativo Primo Intervento – Protezione Civile ODV” (di seguito “GOPI ODV”), regolarmente censita presso il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Campania, svolge molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici nelle quali l'impiego degli APR risulta proficuo;

CONSIDERATO che la GOPI ODV, regolarmente registrata in qualità di Operatore UAS sul portale D-FLIGHT con *codice operatore* ITE0eEMSrt e *codice EASA* ITA5uujsalokksg5, ha in dotazione i seguenti velivoli a pilotaggio remoto (di seguito “UAS”):

COSTRUTTORE	MODELLO	Identificativo D-FLIGHT	Numero seriale
DJI	MINI 2 SE	ITA-3474433	6CDCKBJ0010F7M
DJI	MAVIC 3T Enterprise Termo	ITA-7666663	YCBZTZ000094202

VISTA la nota del 5 febbraio 2024, acquisita dalla Direzione generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari (di seguito “DGATASS”) con prot. n. 728 in pari data – integrata con nota acquisita dalla DGATAS con prot. n.2468 del 26 aprile 2024, con la quale la GOPI ODV ha inoltrato formale istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato dei suindicati UAS in uso nell’interesse della collettività e, in particolare, per le seguenti operazioni:

- vigilanza sullo stato di manutenzione e di conservazione di beni immobili pubblici o di interesse pubblico (edifici, strade, viadotti etc...) e privati, in particolare in caso di minaccia alla incolumità pubblica o di pericolo di crollo, anche in collaborazione con settori del Comune o altri Enti (Vigili del fuoco, protezione civile, etc...);
- attività di soccorso in pubblici e privati infortuni, in caso di calamità nonché ricerca di persone scomparse;
- attività di antincendio boschivo (prevenzione, monitoraggio, avvistamento e rilievi);

ATTESO che la GOPI ODV nell’istanza evidenzia di essere dotata di una struttura dedicata UAS e di disporre di personale abilitato al pilotaggio degli UAS adeguatamente formato ed in possesso delle certificazioni necessarie in relazione agli specifici scenari operativi;

CONSIDERATO che gli aeromobili per cui è chiesta l’equiparazione ad aeromobile di Stato sono adibiti ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell’articolo 746 del Codice della navigazione, a far data dalla ricezione dell’istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l’utilizzazione degli aeromobili per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

ART. 1

1. È riconosciuta, dal 5 febbraio 2024, l’equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della navigazione degli aeromobili di cui alla seguente tabella:

COSTRUTTORE	MODELLO	Identificativo D-FLIGHT	Numero seriale
DJI	MINI 2 SE	ITA-3474433	6CDCKBJ0010F7M
DJI	MAVIC 3T Enterprise Termo	ITA-7666663	YCBZTZ000094202

2. L’operatore assicura lo svolgimento delle operazioni di volo degli aeromobili di cui al comma 1 garantendo un adeguato livello di sicurezza, nel rispetto delle specifiche regolamentazioni dettate dagli Enti e Istituzioni competenti preposte.
3. L’equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all’effettiva utilizzazione degli stessi aeromobili per il perseguimento delle finalità pubbliche della GOPI ODV evidenziate in premessa.

ART.2

1. L’equiparazione di cui all’articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell’utilizzazione degli aeromobili stessi per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all’articolo 1, comma 3.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO